

ORIGINALE



Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE -CITTA' SOLIDALE

DETERMINAZIONE

n. 40 del 14 SET. 2012

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art.11 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 – Procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di gara ai sensi dell'articolo 57 co.2 l.c per l'affidamento delle attività di gestione del *Servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole materne e gli istituti superiori cittadini* per 2 mesi (CIG 4545707415). Onere della spesa a carico del Comune pari a € 468.732,53 IVA inclusa al 4%.

Pervenuta al Servizio Finanziario

14 SET. 2012
in data.....prot. n... 30/1498

Registrata all'indice generale

20 SET. 2012 n. 1289
data.....n.....

Tgr

2

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE – CITTA' SOLIDALE:

PREMESSO

- che questa Amministrazione Comunale, al fine di assicurare l'esercizio del fondamentale diritto -costituzionalmente garantito- all'istruzione e alla formazione, eroga da diversi anni il servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili;
- che con delibera di G.C. n. 1325 del 10/9/2008, al fine della razionalizzazione delle risorse e dell'ottimizzazione degli interventi, nel rispetto dell'indirizzo dettato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 20 maggio 2008, è stato stabilito che il Servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole elementari e medie inferiori e gli istituti comprensivi della città di Napoli, venisse affidato in house alla Società Napoli Sociale S.p.A.;
- che il medesimo servizio è stato invece assicurato, in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia comunali e le scuole secondarie di secondo grado, per il tramite di soggetti del terzo settore opportunamente individuati;

CONSIDERATO

- che per garantire la continuità assistenziale in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia comunali e gli istituti superiori cittadini, con la deliberazione n. 23 del 21/06/2012 di approvazione del Bilancio annuale di previsione 2012 e del Bilancio pluriennale 2012/2014, il Consiglio Comunale ha stanziato, per l'anno corrente e per i successivi esercizi 2013 e 2014, le risorse finanziarie finalizzate all'erogazione delle prestazioni previste dal servizio di che trattasi;
- che, in tal senso, il Direttore Centrale della Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi, con determinazione n.28 del 31 luglio 2012 ha indetto apposita procedura ad evidenza pubblica secondo la normativa vigente per l'affidamento del servizio in discorso per l'anno scolastico 2012/2013, per l'anno scolastico 2013/2014 e da settembre a dicembre 2014 in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia comunali e gli istituti superiori cittadini;
- che nelle more dell'espletamento di tale procedura si ritiene necessario garantire la regolare prosecuzione delle attività al fine di non ingenerare disagi agli utenti in considerazione della particolare fragilità dello specifico target del servizio;
- che si ritiene opportuno, in tal senso, procedere all'affidamento del servizio, ai sensi dell'art.57 comma 2 lettera c del D.lgs. 163/2006, per un periodo di 2 mesi una spesa complessiva pari a € 450.704,36 al netto dell'IVA (€ 468.732,53 IVA inclusa al 4%), come da prospetto allegato (All.1);
- che l'attività in questione si configura come attività essenziale e indispensabile in quanto destinata a garantire l'integrazione scolastica ed il diritto allo studio per gli alunni disabili ai sensi degli art. 12 e 13 della legge 104/1992 e rispetto al quale non è possibile non fornire risposte tempestive e adeguate; e che dunque trattasi di spese "necessarie ..per evitare che siano arrecati danni ... alla comunità amministrata" così come previsto dalla delibera di G.C. 535/2012;

ATTESO

1. Che con Deliberazione n.8 del 20 maggio 2008 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Sociale di Zona 2007-2009 e, contestualmente, l'allegato "Regolamento in materia di rapporti con il terzo settore e di affidamento dei servizi in ambito sociale" che

tale documento disciplina i rapporti tra il Comune di Napoli ed il Terzo Settore nell'ambito del complessivo processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche sociali cittadine e regola l'affidamento dei servizi in ambito sociale;

2. che la prima sezione del Regolamento istituisce e disciplina il funzionamento del Registro Cittadino degli organismi del Terzo Settore (di seguito RECO) che costituisce la necessaria premessa all'instaurazione di rapporti contrattuali con l'Amministrazione Comunale nell'ambito delle politiche sociali;
3. che, con Deliberazione n. 1114 del 25/07/2008, la Giunta Comunale ha approvato le modalità operative per l'implementazione del RECO e con successiva determinazione Dirigenziale n.74 del 13/10/2008, il Dirigente del Servizio Programmazione Socio Assistenziale ha approvato l'Avviso Pubblico e i relativi allegati per l'iscrizione al registro Cittadino degli Organismi del Terzo Settore;
4. che ad oggi risultano iscritti al RECO n. 97 Enti del Terzo Settore (n.213 iscritti in considerazione della possibilità di iscriversi a più aree);

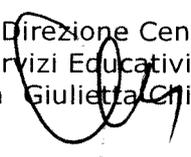
RITENUTO OPPORTUNO

- per il raggiungimento delle finalità sopra richiamate indire una procedura negoziata ai sensi dell'art.57 comma 2 lettera c del D.lgs. 163/2006, aperta agli Enti iscritti al RECO nell'area Disabili per la selezione - attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - degli Enti cui affidare la realizzazione delle menzionate attività denominate *Servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole materne e gli istituti superiori cittadini*, approvando la Lettera d'invito che si allega al presente atto;
- non procedere ad invitare alla procedura negoziata il consorzio Icaro, iscritto al RECO nell'area Disabili, in quanto lo stesso è stato interessato nello scorso mese di giugno da Interdittiva Antimafia atipica, n. 1/37918/Area 1/Ter/OSP del 11.06.12, che pur non avendo carattere interdittivo consente all'amministrazione di valutare, in maniera discrezionale, l'avvio di eventuali rapporti contrattuali alla luce dell'idoneità morale del partecipante alla gara di assumere la posizione di contraente, anticipando la soglia dell'autotutela amministrativa a fronte di possibili ingerenze criminali nella propria attività, a prescindere quindi da rilevanze probatorie tipiche del diritto penale, per cercare di cogliere l'affidabilità dell'impresa affidataria dei lavori complessivamente intesa
- precisare, ai sensi dell'art.11 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di promuovere e sostenere le organizzazioni del terzo settore cittadino;
 - l'oggetto del contratto è la prestazione delle attività denominate *Servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole materne e gli istituti superiori cittadini* così come descritto nell'allegata Lettera d'Invito;
 - le clausole essenziali sono quelle indicate nell'allegata Lettera d'Invito;
 - relativamente alla forma del contratto questo sarà stipulato a mezzo di scrittura privata;
 - la modalità di scelta del contraente è quello della procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di Gara con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - le liquidazioni delle spettanze sono subordinate all'effettivo introito delle somme a valere sui fin.reg. L.328/00
- che le istanze dei partecipanti alla selezione debbano pervenire, presso il Comune di Napoli - Ufficio Protocollo Generale - Gare, Piazza Municipio 1 - 80132 Napoli, l'offerta e la documentazione richiesta in un unico plico, indirizzato al *Comune di Napoli Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare - Gare forniture e servizi*, entro e non oltre le ore 12,00 del decimo giorno dall'avvenuta notifica della Lettera di Invito con l'esatta dicitura della procedura alla quale si intende partecipare e secondo le modalità stabilite all'interno della Lettera di Invito;

- h
- che per l'esame delle istanze debba essere istituita apposita Commissione di valutazione;

DETERMINA

1. Indire una procedura negoziata ai sensi dell'art.57 comma 2 lettera c, aperta agli Enti iscritti al RECO nell'area Disabili (CIG 4545707415) per la selezione – attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - degli Enti cui affidare la realizzazione delle menzionate attività denominate *Servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole materne e gli istituti superiori*, approvando la Lettera d'invito che si allega al presente atto;
2. Precisare, ai sensi dell'art.11 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di promuovere e sostenere le organizzazioni del terzo settore cittadino;
 - l'oggetto del contratto è la prestazione delle attività denominate *Servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole materne e gli istituti superiori* così come descritto nell'allegata Lettera d'Invito;
 - le clausole essenziali sono quelle indicate nell'allegata Lettera d'Invito;
 - relativamente alla forma del contratto questo sarà stipulato a mezzo di scrittura privata;
 - la modalità di scelta del contraente è quello della procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di Gara con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa;
3. Provvedere a notificare la Lettera di Invito a tutti gli Enti iscritti al RECO nell'Area Disabili, fatta eccezione per il consorzio Icaro, iscritto al RECO nell'area Disabili, in quanto lo stesso è stato interessato nello scorso mese di giugno da Interdittiva Antimafia atipica, n. I/37918/Area 1/Ter/OSP del 11.06.12, che pur non avendo carattere interdittivo consente all'amministrazione di valutare, in maniera discrezionale, l'avvio di eventuali rapporti contrattuali alla luce dell'idoneità morale del partecipante alla gara di assumere la posizione di contraente, anticipando la soglia dell'autotutela amministrativa a fronte di possibili ingerenze criminali nella propria attività, a prescindere quindi da rilevanze probatorie tipiche del diritto penale, per cercare di cogliere l'affidabilità dell'impresa affidataria dei lavori complessivamente intesa;
4. Stabilire che le istanze dei partecipanti alla selezione debbano pervenire, presso il Comune di Napoli – Ufficio Protocollo Generale – Gare, Piazza Municipio 1 – 80132 Napoli, l'offerta e la documentazione richiesta in un unico plico, indirizzato al *Comune di Napoli Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Gare forniture e servizi*, entro e non oltre le ore 12,00 del decimo giorno dall'avvenuta notifica della Lettera di Invito con l'esatta dicitura della procedura alla quale si intende partecipare e secondo le modalità stabilite all'interno della Lettera di Invito;
5. Provvedere con successivo atto dirigenziale alla nomina dei componenti dell'apposita commissione per la valutazione delle istanze pervenute, che opererà a titolo non oneroso;
6. Provvedere alla prenotazione della somma prevista pari a € 450.704,36 al netto dell'IVA (€ 468.732,53 IVA inclusa al 4%) sul capitolo n.131920 denominato "Prestazioni di servizi Area disabili" finanz. reg. I.328/00 vinc. entr. Cap. 202835 del bilancio 2012 dando atto che trattasi di spese "*necessarie ..per evitare che siano arrecati danni .. alla comunità amministrata*" così come previsto dalla delibera di G.C. 535/2012 e precisando che le liquidazioni delle spettanze sono subordinate all'effettivo introito delle somme a valere sui fin.reg. L.328/00; *B.L. 2012*
7. Dare mandato al Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Gare Forniture e Servizi per tutti gli atti inerenti e consequenziali.

Il Direttore della Direzione Centrale Welfare e
Servizi Educativi
dott.ssa  Giulietta Chieffo

5

DETERMINAZIONE n. 40 del

4 SET. 2012

procedo 20/12/12

Ai sensi dell'articolo 151, comma 4 D.Lg. 267 del 18/8/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'intervento

- CD. 131920 - (P. I. 5161)

120.0603 Bil. 2012

20.09.12

Data

Ad

[Signature]
IL RAGIONIERE GENERALE

~~DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE~~

~~Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D. Lgs. 267/00, ha avuto inizio il.....~~

~~p. IL SEGRETARIO GENERALE~~
[Signature]



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

6

LETTERA D'INVITO A PRESENTARE OFFERTE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO:
ASSISTENZA SCOLASTICA AGLI ALUNNI DISABILI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E SUPERIORI DEL TERRITORIO
CITTADINO
CIG 4545707415

CAPO I

Oggetto dell'affidamento

Articolo 1 Oggetto

La presente selezione ha per oggetto l'affidamento delle attività del "**Servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili delle scuole dell'infanzia e superiori del territorio cittadino**", finalizzato a valorizzare l'autonomia e l'inclusione scolastica degli alunni disabili gravi certificati ai sensi dell'art.3 comma 3 legge 104/1992 frequentanti le scuole dell'infanzia comunali e gli istituti superiori della città di Napoli, nel limite delle risorse disponibili.
La presente selezione è articolata in un unico lotto come di seguito indicato:

Lotto	Municipalità	CIG
Unico	I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X	4545707415

Articolo 2 Durata

Le attività del servizio avranno la durata di 2 mesi. Le attività avranno inizio a decorrere dalla nota formale di inizio attività.
Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'affidatario. Anche in presenza di eventuali ritardi dell'avvio delle attività, queste ultime dovranno comunque concludersi entro la data prevista del 30 novembre 2012.
L'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more del perfezionamento del contratto.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

7

Articolo 3 Importo

In via puramente indicativa, e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo un impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto del servizio è pari a **€ 450.704,36 al netto dell'IVA (€ 468.732,53 IVA inclusa 4% se dovuta)**. La suddivisione degli importi è illustrata nel dettaglio nel prospetto economico di cui all'Allegato 1 della presente lettera d'invito.

Il corrispettivo comprende tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura, includendo tutte le prestazioni professionali e di coordinamento, nonché l'eventuale materiale necessario per lo svolgimento del servizio.

Verranno retribuite all'affidatario solo le prestazioni specificamente richieste ed effettivamente rese.

Qualora occorra un aumento delle prestazioni oggetto della presente lettera d'invito, l'impresa affidataria è obbligata ad assoggettarvisi mediante atto di sottomissione, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, senza poter sollevare eccezione e/o pretendere indennità aggiuntive, sempre che le suddette variazioni siano contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da mutare la natura della prestazione compresa nell'appalto, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18.11.23 n. 2440, dell'art. 120 del R.D. 23/05/24 n. 827 e dell'art. 27 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti.

Variazioni di entità superiori al 20% potranno essere concordate tra le parti.

CAPO II GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Articolo 4 Destinatari

Il Servizio di assistenza scolastica è rivolto a tutti gli alunni disabili frequentanti le scuole del territorio cittadino, in possesso della connotazione di gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/1992 e che abbiano una riduzione della autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane desumibile dalle Schede di rilevazione del bisogno di cui al sito www.alunnidisabili.it, compilate a cura delle istituzioni scolastiche cittadine richiedenti la prestazione.

Il Servizio Politiche di Inclusione Sociale fornirà all'ente aggiudicatario, per ciascun anno scolastico, l'elenco degli alunni che beneficeranno del servizio nonché delle istituzioni scolastiche all'interno delle quali sono inseriti.

Articolo 5 Obiettivi

L'Amministrazione Comunale ha il compito e la responsabilità di assicurare le condizioni necessarie per garantire ai bambini disabili gli stessi diritti e le stesse opportunità, mediante regole e garanzie che consentano il massimo dell'equità e dell'efficacia.

Il servizio è finalizzato a favorire l'autonomia, il diritto allo studio, nonché l'integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili che frequentano le scuole dell'infanzia comunali e gli istituti superiori presenti nel territorio del Comune di Napoli.

In particolare, gli obiettivi dell'intervento sono:



8

COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

- agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell'ambito scolastico al fine di perseguire il diritto allo studio, come disciplinato dall'art. 12 della Legge 104/92;
- garantire agli alunni disabili pari opportunità nei percorsi scolastici e formativi per una positiva fruizione dell'offerta formativa;
- favorire il raggiungimento dell'autonomia degli alunni disabili nel rispetto dei limiti determinati dalla tipologia della disabilità, mediante l'utilizzo di appropriate strategie;
- favorire la socializzazione e l'integrazione con il gruppo dei pari, limitando l'isolamento e l'emarginazione, come sancito dall'art. 13 della Legge 104/92.

Articolo 6 Attività

Il Servizio di assistenza scolastica prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- supporto nello svolgimento delle funzioni primarie, quali ad esempio:
 - aiuto nell'uso dei servizi igienici;
 - aiuto nella cura dell'igiene personale;
 - aiuto nell'assunzione dei pasti;
 - aiuto nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno di tali strutture e nell'uscita da esse;
 - funzione di supporto nelle attività di animazione e socializzazione;
 - aiuto nelle attività tese a sviluppare l'integrazione con il contesto scolastico;
- attività di aiuto infermieristico ed igienico-sanitario di semplice attuazione quali, ad esempio:
 - somministrazione di farmaci per via orale;
 - uso di presidi, ausili, attrezzature e apparecchi sanitari di semplice utilizzo;
 - effettuazione o cambio di piccole medicazioni;
- supporto nello stimolo delle attitudini espressive e manipolative finalizzate a valorizzare le potenzialità individuali degli alunni disabili;
- idoneo supporto di natura socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione nelle attività che mirano all'inclusione scolastica e sociale degli alunni disabili;
- supporto allo sviluppo di corrette e soddisfacenti relazioni con il gruppo dei pari, con il personale docente e con ogni altra figura presente nell'ambito scolastico;
- partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro H di istituto collaborando con tutte le figure in esso coinvolte, ivi comprese le famiglie ed i servizi socio-sanitari;
- facilitazione dei flussi informativi tra le famiglie degli alunni disabili e gli operatori al fine di contribuire alla comprensione delle esigenze degli alunni disabili;
- partecipazione alle iniziative extrascolastiche per garantire agli alunni disabili una corretta fruizione delle risorse territoriali.

Articolo 7 Operatori

Per lo svolgimento del servizio l'impresa aggiudicataria dovrà avvalersi – sotto la propria esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con l'Amministrazione appaltante – di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti.

Il servizio di assistenza scolastica dovrà essere realizzato attraverso figure professionali con qualifica di **operatori socio-assistenziali**, di cui almeno il 10% in possesso di specifica formazione in comunicazione facilitata e/o aumentativa e/o alternativa, che vantino



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

un'esperienza pregressa nel servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili di durata non inferiore ad un anno. Tali operatori dovranno svolgere le attività di cui all'art. 6 della presente lettera d'invito.

L'ente aggiudicatario dovrà garantire la presenza di un coordinatore, con qualifica di sociologo, psicologo, pedagogista, assistente sociale o educatore professionale, con iscrizione ai relativi albi professionali (se previsti), che vanti un'esperienza di almeno 2 anni nel settore della disabilità e con conoscenza delle metodologie di intervento, capacità di programmazione ed organizzazione dei servizi oggetto del presente appalto. Il coordinatore assicurerà il raccordo con il Servizio Politiche di Inclusione Sociale, nonché tra quest'ultimo e gli operatori in relazione a problematiche connesse agli alunni disabili e al rapporto con la scuola. Tale funzione specifica di raccordo e coordinamento dovrà essere garantita presso la sede operativa dell'aggiudicatario.

Il coordinatore del servizio, avrà un monte ore settimanale pari a 36h che potrà utilizzare per la pianificazione generale degli interventi con l'Ente appaltatore.

Il gestore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti, nonché delle competenze professionali e relazionali adeguate all'intervento. Dovrà, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa dei singoli operatori, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli professionali, preinformandone opportunamente il Servizio Politiche di Inclusione Sociale del Comune di Napoli.

L'ente aggiudicatario dovrà ottimizzare la presenza degli operatori nelle diverse istituzioni scolastiche, soprattutto laddove gli alunni non frequentino per tutto l'orario scolastico. L'orario di lavoro giornaliero degli operatori dovrà comunque essere funzionale ai bisogni degli utenti ed ai programmi di intervento.

Gli operatori dell'ente aggiudicatario dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta (come indicato all'articolo 19 della presente lettera d'invito). Alun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

La presenza degli operatori nelle scuole dovrà essere certificata mediante i fogli firma che dovranno essere tenuti presso le strutture scolastiche, a disposizione per eventuali controlli da parte del personale appositamente incaricato dal Comune di Napoli e da altri soggetti cui compete l'esercizio delle attività di vigilanza. Tali fogli firma, controfirmati dal dirigente scolastico, dovranno essere allegati alle fatture mensili per garantire il controllo da parte dell'Ufficio comunale preposto.

Il gestore dovrà fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività, corredato di ogni dato necessario, entro 30 giorni dalla trasmissione dell'elenco degli alunni e delle rispettive scuole frequentate, inoltrato dal Servizio Politiche di Inclusione Sociale.

Articolo 8

Modalità organizzative del servizio

Le richieste di attivazione del servizio di assistenza scolastica vengono inoltrate dalle istituzioni scolastiche attraverso il sistema on-line predisposto dall'Amministrazione Comunale. A tal fine è stato creato un sito www.alunnidisabili.it a cui si accede per la compilazione on-line della *Scheda per l'attivazione del servizio di assistenza scolastica* relativa a ciascun alunno disabile che necessita del suddetto servizio.

A seguito dell'anamnesi dei dati anagrafici, sanitari e sociali forniti dalle istituzioni scolastiche mediante la compilazione della Scheda di cui sopra, il Servizio Politiche di Inclusione Sociale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

10

provvede a stilare un elenco nominativo degli alunni disabili aventi diritto all'assistenza scolastica. Tale elenco, comprensivo dei dati relativi alla dislocazione territoriale degli alunni nelle diverse istituzioni scolastiche, verrà inoltrato all'ente aggiudicatario per l'erogazione e l'organizzazione del servizio oggetto del presente lettera d'invito. Per quanto concerne la distribuzione del personale nelle scuole del territorio cittadino, l'ente aggiudicatario dovrà garantire una collocazione rispondente alle esigenze assistenziali dei minori, secondo le modalità di cui all'art.7.

Articolo 9 Gruppo di coordinamento

Al fine di garantire una corretta gestione del servizio, sarà istituito un gruppo di coordinamento, composto da un referente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale e dal coordinatore, di cui all'art. 7, designato dall'ente aggiudicatario.

In un'ottica di programmazione partecipata e per garantire l'unitarietà degli interventi su tutto il territorio cittadino, il Servizio Politiche di Inclusione si riserva la facoltà di convocare periodicamente riunioni di coordinamento al fine di verificare l'andamento generale del servizio, nonché affrontare le eventuali criticità inerenti all'organizzazione e all'erogazione dello stesso.

Articolo 10 Vigilanza e controllo di qualità

L'Amministrazione Comunale, tramite i propri uffici competenti, mantiene le proprie funzioni di indirizzo, di coordinamento e programmazione delle attività svolte. Le modalità di accesso, la valutazione e la rilevazione dei bisogni, nonché la variazione, la sospensione e la cessazione del servizio sono di competenza del Servizio Politiche di Inclusione Sociale.

L'inosservanza delle disposizioni da parte dell'aggiudicatario costituisce inadempimento e dà titolo all'applicazione delle penali previste e all'eventuale risoluzione del contratto. L'Affidatario è tenuto a collaborare con il servizio comunale per verificare l'efficacia delle prestazioni erogate ed attuare le indicazioni finalizzate a migliorare la qualità del servizio di assistenza scolastica.

La vigilanza ed il controllo delle attività competono al Comune. In particolare, compete al Servizio Politiche di Inclusione Sociale verificare e valutare la congruità e la puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e della normativa vigente e, in caso di disservizi, si riserva la facoltà di intervenire con azioni di riorganizzazione.

L'Affidataria è tenuta presentare relazioni trimestrali relative al servizio reso. Il Comune potrà predisporre un questionario per la verifica della qualità e del gradimento del servizio di assistenza scolastica da sottoporre periodicamente alle famiglie degli alunni disabili e l'ente aggiudicatario dovrà collaborare per il buon andamento di tale verifica, anche facendosi tramite per la consegna ed il ritiro del questionario. L'Affidataria, d'intesa con il servizio, potrà servirsi di ulteriori strumenti elaborati in proprio per le verifiche e le valutazioni del servizio.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

M

CAPO III

NORME PROCEDURALI ED AMMINISTRATIVE

Articolo 11 Ammissibilità alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione le organizzazioni iscritte al RECO nell'area Disabili che ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabiliti dalla presente lettera d'invito.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art.37, comma 7, D.Lgs. 163/06.

I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, solo per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

Per essere ammesse a presentare offerta gli enti interessati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- iscrizione presso i Registri o gli Albi previsti dalla normativa vigente in relazione alla configurazione giuridica della concorrente, ivi compreso il registro delle ONLUS - ove previsto - e l'iscrizione alla C.C.I.A.A. - ove previsto - con oggetto sociale compatibile con l'oggetto della presente selezione. In caso di raggruppamento temporaneo la compatibilità dell'oggetto sociale di ciascun soggetto partecipante va rapportata alla parte dell'appalto effettivamente svolta;
- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) quater indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.;
- di essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere in regola con gli obblighi di cui all'art.17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto e di rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché l'essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza;
- essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

12

Articolo 12 Cauzione

I concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria per un importo pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo massimo del progetto indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, da prestare ai sensi dell'art.75 del D.Lgs 163/2006.

La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario (N.B. in caso di versamento in contanti presso la Tesoreria del comune di Napoli o di cauzione provvisoria rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.117 del D.Lgs n.385/93, la polizza fideiussoria dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario e/o Società di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs 163/06).

La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento e da essi sottoscritta.

Ai sensi dell'art. 75 comma 2 del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti.

La cauzione dovrà essere, altresì, rilasciata nel rispetto di quanto sancito al comma 4 e 8 del citato articolo 75 del decreto legislativo 163/06.

Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 del D.Lgs 163/06.

Articolo 13 Modalità e Termini di partecipazione alla gara

I concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Napoli – Ufficio Protocollo Generale – Gare, Piazza Municipio 1 – 80132 Napoli, l'offerta e la documentazione richiesta in un unico plico, indirizzato al *Comune di Napoli Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Gare forniture e servizi*, indicando sulla busta la dicitura "Servizio di assistenza scolastica in favore



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

M

- aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;
- essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

In caso di partecipazione alla gara in *raggruppamento di imprese o consorzi ordinari*, i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio ordinario di concorrenti, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di *consorzi stabili* di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, detti requisiti di carattere generale devono essere posseduti dal Consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.

Requisiti di carattere tecnico e professionale:

1. Aver maturato nell'ultimo triennio esperienza in servizi in favore delle persone con disabilità per conto di enti pubblici per periodi continuativi superiori a sei mesi, per un totale di almeno diciotto mesi.
2. Avere nel proprio organico stabile (tra i dipendenti dell'organizzazione o tra i soci dell'ente) una equipe minima costituita da:
 - n.1 figura professionale specializzata nel campo delle politiche sociali con laurea e esperienza di almeno cinque anni in attività di coordinamento, supervisione, monitoraggio e valutazione;
 - n.1 figura professionale con laurea e con esperienza almeno triennale nella progettazione e gestione di servizi analoghi.

Requisiti di carattere economico e finanziario:

Essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria comprovata da una idonea certificazione bancaria. In caso di raggruppamento di imprese tali referenze dovranno essere prodotte da tutte le aziende partecipanti.

In caso di *raggruppamenti temporanei e di consorzi ordinari di concorrenti*, i requisiti di carattere tecnico e professionale devono essere posseduti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso.

In caso di *consorzi stabili* che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate indicate come esecutrici dell'appalto, i requisiti tecnici e professionali ed economico-finanziari devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 163/06.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

14

degli alunni disabili frequentanti le scuole materne e gli istituti superiori cittadini" con indicazione del CIG _____ e con la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono e fax.

Le offerte saranno aperte in seduta pubblica il giorno _____ alle ore _____ presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Gare forniture e servizi.

I modelli su cui rendere l'istanza e le dichiarazioni sono disponibili presso la sede del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città solidale – Via Salvatore Tommasi 19 (80100 Napoli), fax 081-7953250 – inclusione.sociale@comune.napoli.it

La documentazione dovrà essere suddivisa in tre plichi sigillati, a loro volta inseriti in un ulteriore plico sigillato, come segue:

PLICO A, riportante la scritta DOCUMENTI, contenente:

•**ALLEGATO A:** istanza di partecipazione in bollo, che a pena di esclusione deve essere compilata in ogni sua parte e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Qualora l'istanza sia firmata da procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri. Nell'istanza dovrà essere indicata pena l'esclusione il Numero di Fax presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura.

Requisiti di carattere generale:

•**ALLEGATO A1:** dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale. Qualora si riscontrasse che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori siano non veritiere, oltre alle responsabilità penali cui va incontro il dichiarante, il soggetto partecipante può essere escluso dalla partecipazione a future gare indette dal Comune di Napoli;

•**ALLEGATO A2** Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:

1. di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente la fornitura oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
2. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
3. il nulla osta antimafia.

•**ALLEGATO A3:** Dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38, comma 1, lettera m quater) relativa alle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

15

Requisiti di carattere Tecnico-organizzativo:

- **ALLEGATO A4:** dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa all'esperienza in servizi analoghi;
- **ALLEGATO A5:** dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa alla presenza nell'organico stabile della figura professionale richieste;
- **Cauzione provvisoria** costituita secondo le modalità indicate;
- n.1 **certificazione bancaria** ai fini dell'attestazione della capacità economico-finanziaria (in caso di raggruppamento temporaneo ogni ente dovrà allegare 1 certificazione);

(nel caso di raggruppamento già costituito e di consorzio ordinario di concorrenti) copia dell'atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento. L'atto costitutivo dovrà contenere l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni con indicazione delle quote in valore percentuale.

Raggruppamenti temporanei da costituirsi

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere le informazioni relative a tutti partecipanti e deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti. Dovrà contenere inoltre l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni con indicazione delle quote in valore percentuale. La stessa istanza dovrà, inoltre, contenere la dichiarazione, sottoscritta da tutti gli enti partecipanti, di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs 163/06 e l'indicazione del soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione (capofila).

Ciascun componente del Raggruppamento Temporaneo da costituirsi dovrà presentare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale.

Raggruppamenti temporanei già costituiti e consorzio ordinario di concorrenti

In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti e consorzi ordinari di concorrenti l'istanza di partecipazione deve essere presentata dal legale rappresentante del Raggruppamento Temporaneo o consorzio ordinario.

Ciascun componente del Raggruppamento Temporaneo già costituito o del consorzio ordinario di concorrenti dovrà presentare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli allegati.

ConSORZI stabili

In caso di consorzi che partecipano in nome e per conto proprio, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal legale rappresentante del Consorzio.

In caso di consorzio che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, nell'istanza di partecipazione devono essere indicate le consorziate esecutrici dell'appalto e le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole consorziate con indicazione delle quote in valore percentuale. La stessa istanza deve essere sottoscritta dal consorzio e dalle singole consorziate esecutrici dell'appalto.

Le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli allegati A1, A2 e A3 devono essere prodotte dal Consorzio e delle consorziate esecutrici dell'appalto.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

16

PLICO B riportante la scritta PROGETTO TECNICO, contenente:

- l'elaborato tecnico (redatto su modello **Allegato B**) debitamente sottoscritto.

In caso di *Raggruppamenti temporanei* da costituirsi l'offerta tecnica (Progetto) deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutti gli enti facenti parti del raggruppamento.

In caso di *Conorzio stabile* che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate esecutrici dell'appalto, l'offerta tecnica (Progetto) deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

PLICO C riportante la scritta OFFERTA PREZZO

Ciascuna offerta:

- deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, dai legali rappresentanti degli enti partecipanti);
- la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori;
- in ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata. Saranno escluse offerte in aumento e offerte condizionate
- ai sensi dell'articolo 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 in ciascuna offerta dovrà essere espressamente indicato il costo relativo alla sicurezza sul lavoro che dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso;

In caso di partecipazione in *Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito*, l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti.

In caso di *Conorzio stabile* che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate esecutrici dell'appalto, l'offerta economica devono essere firmate dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario -a pena di esclusione- allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare ovvero del rappresentante che abbia sottoscritto la prescritta documentazione.

Il recapito della busta contenente la documentazione prescritta è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente. Le istanze e le offerte pervenute oltre il termine previsto nel bando di gara, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta pervenuta nei termini, non saranno prese in considerazione. Le istanze e le offerte incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni della Lettera d'invito saranno escluse.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

12

Articolo 14 Esame delle offerte e aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 163/2006 e secondo le modalità previste dagli articoli 70 e 83 del medesimo decreto, in presenza di almeno un'offerta valida.

La Commissione applicherà il metodo di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa previsto all'Allegato P del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 e di seguito riportati.

Il Calcolo dell'offerta Economicamente più vantaggiosa verrà effettuato applicando le seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei requisiti;
W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
Σn = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sottocriterio a parte di tutti i commissari



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X - Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

18

in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Successivamente, per determinare il punteggio attribuito a ciascun criterio si procederà alla riparametrazione della somma dei punteggi ottenuti per i singoli sottocriteri, riportando ad uno il valore più alto e moltiplicando tale coefficiente al valore massimo attribuibile al criterio così come previsto all'allegato M del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163"

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà alla riparametrazione.

b) per quanto riguarda il prezzo il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

$X = 0,90$

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio e qualità economica.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8, comma 1, lettera m quater) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. La Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte risultano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. Ove la selezione dovesse andare deserta al primo esperimento, essa verrà nuovamente esperita, senza l'adozione di ulteriore atto, prevedendo l'aggiudicazione, sulla base delle stesse modalità.

Il verbale di affidamento non terrà luogo di contratto ai sensi del decreto legislativo 163/06, restando l'affidataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D. Lgs. vo 490/94.

Le istanze presentate nel termine utile dagli Enti concorrenti saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione.

A seguito del giudizio di questa, l'Amministrazione provvederà al relativo affidamento.

Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnica delle offerte, sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo. In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione a favore dell'ente che avrà riportato il punteggio più alto nel primo elemento (qualità del servizio). Se nonostante tutto perdurasse la parità assoluta, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

La Commissione non procederà all'aggiudicazione provvisoria in presenza di un punteggio, attribuito all'elemento "Qualità del Servizio" inferiore a 50.

Il soggetto affidatario resta vincolato fin dal momento dell'aggiudicazione definitiva all'osservanza dell'avviso, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula, il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il soggetto appaltante non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

19

Articolo 15 Criteri di valutazione e relativi parametri

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

Qualità del servizio	fino a 90 punti
Qualità Economica	fino a 10 punti

In particolare il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base ai seguenti elementi:

	QUALITÀ DEL SERVIZIO	FINO A 90 PUNTI
A	CONOSCENZA DEL CONTESTO CITTADINO CON RIFERIMENTO ALLE PROBLEMATICHE SPECIFICHE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E DELLE LORO FAMIGLIE	Fino a 15
	<i>La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
a1	Descrizione del contesto cittadino con riferimento alle problematiche specifiche delle persone con disabilità e delle loro famiglie	5
a2	Descrizione delle problematiche specifiche relative all'inserimento degli alunni disabili nei contesti scolastici	5
a3	Descrizione e analisi del fenomeno dell'inserimento e dell'integrazione scolastica dei ragazzi disabili nel contesto cittadino con particolare riferimento alle criticità	5
B	OBIETTIVI DEL PROGETTO	FINO A 10
	<i>La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
b1	Chiarezza, concretezza, misurabilità	5
b2	Coerenza rispetto al: - problema/territorio cittadino - priorità della programmazione cittadina	5
C	ATTIVITÀ DA REALIZZARE	FINO A 16
	<i>Il Concorrente dovrà descrivere le attività che intende realizzare (con riferimento all'articolo 6 della lettera d'invito) La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
c1	Descrizione delle attività con articolazione in fasi e tempi	6
c2	Modello operativo e organizzativo	5
c3	Organizzazione risorse umane	5
D	LE METODOGIE E GLI STRUMENTI PER GLI INTERVENTI	FINO A 12
	<i>Il Concorrente dovrà descrivere l'approccio metodologico e gli strumenti di lavoro adottati, con riferimento ai modelli teorici</i>	

**COMUNE DI NAPOLI**Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

20

	<i>utilizzati</i> <i>La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
d1	Approccio metodologico	6
d2	Strumenti di lavoro	6
E	MONITORAGGIO	FINO A 5
	Monitoraggio - Strumenti di Monitoraggio che s'intende adottare (ulteriori rispetto a quelli descritti all'interno della lettera d'invito)	5
F	PROGETTO VALUTATIVO DELLE ATTIVITÀ	FINO A 15
	<i>La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
f1	Obiettivi conoscitivi	5
f2	Metodologia	5
f3	Strumenti di lavoro	5
G	PROPOSTA MIGLIORATIVA	FINO A 12
	<i>Il Concorrente dovrà descrivere le attività migliorative che intende realizzare con riferimento alle azioni di supporto nello stimolo delle attitudini espressive e manipolative, finalizzate a valorizzare le potenzialità individuali degli alunni disabili.</i> <i>Il Punteggio verrà attribuito sulla base dei seguenti elementi</i>	
g1	Coerenza	4
g2	Efficacia	4
g3	Fattibilità	4
H	PARTNERSHIP (ESTERNA ALL'EVENTUALE RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO)	FINO A 5
	<i>La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
h1	Numero e caratteristiche degli enti coinvolti	2
h2	Descrizione analitica e validità dell'apporto di ciascun partner	3

	QUALITÀ ECONOMICA	FINO A 10 PUNTI
L'offerta dovrà essere onnicomprensiva (al netto dell'IVA e con indicazione dell'aliquota che verrà applicata). Il Punteggio sarà calcolato con la formula di cui al precedente articolo 14.		



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

21

Articolo 16 Obblighi dell'affidatario

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- a) eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Politiche di Inclusione Sociale, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
- b) modifica della ragione sociale del soggetto;
- c) cessione dello stesso;
- d) cessazione dell'attività;
- e) concordato preventivo, fallimento;
- f) stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento:

- a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico;
- a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.20.

L'ente affidatario si impegna a:

- a) erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;
- b) svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli – Servizio Politiche di Inclusione Sociale;
- c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- d) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- e) garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- f) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- g) relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- h) garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui alla presente lettera d'invito;
- i) garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui alla presente lettera d'invito;
- j) garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- k) farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- l) farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

Per l'espletamento del presente appalto non sussistono rischi da interferenza di cui all'art.7 c.3 del D. Lgs. 626/94 così come modificato dalla legge 123/2007.

L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

22

Articolo 17 Modalità di pagamento

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura bimestrale.

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si richiede fatturazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun ente dovrà svolgere così come dichiarato nell'istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento.

Articolo 18 Rapporti con il Comune

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 19 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).
2. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.
3. L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
4. L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

5. L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere
6. L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.
7. L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune
8. L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.
9. Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 20 Deposito cauzionale

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, così come previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 163/06.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Articolo 21 Variazione prezzi

I corrispettivi di cui al presente avviso non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 22 Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1.550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Articolo 23 Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni,



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nella presente lettera d'invito;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- mancata realizzazione delle proposte innovative e/o aggiuntive presentate in sede di offerta o di qualsiasi altro aspetto tecnico-organizzativo ivi previsto e oggetto di punteggio specifico.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Articolo 24

Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata ai sensi dell'art. 244 del D.L.vo 163/06 al giudice amministrativo del foro Napoli.

Articolo 25

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Protocollo di legalità

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

25

contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI
sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà



26

COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

- detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;
- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
 - e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
 - f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
 - g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
 - h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

l'accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

- i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

27

"sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6



28

COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatari, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

Programma 100

In attuazione del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli, che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, in particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

Articolo 26

Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

Articolo 27

Clausole contrattuali

Il Progetto sarà regolato dalla presente lettera d'invito e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto di progetto sarà impegnativo per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Allegato I - Prospetto economico

LOTTO	MUNICIPALITA'	QUALIFICA OPERATORI	COSTO ORARIO OPERATORE (*)	ORE OPERATORE 2012	IMPORTO IN EURO (IVA ESCLUSA)	
Unico	I - II - III - IV - V - VI - VII - VIII - IX - X	OSA (SCUOLE MATERNE) cat. C1	18,997	8575	162.894,53	
		OSA (ISTITUTI SUPERIORI) cat. C1	18,997	14790	280.965,63	
		COORDINATORE - cat. D3/E1	22,814	300	6.844,20	
(*) Il Costo orario è comprensivo degli oneri di gestione pari al 10%					TOTALE IVA ESCLUSA	450.704,36
					TOTALE IVA INCLUSA (4%)	468.732,53

g

30

31



Determinazione n. 1289 del 20/9/19

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 10, comma 1,

D.Lgs. n. 267/2000, il 6 SET. 2017

p. IL SEGRETARIO GENERALE

